

Comune: Badia Polesine.

Località: il complesso è posto in prossimità della zona industriale di Badia Polesine, lungo la strada che collega Badia a Lendinara e a Rovigo.

Rif. IGM: Badia Polesine Fg. 64 III N.O.

Proprietà apparente: sconosciuta.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nel sito attualmente occupato dal complesso edificato, il Registro catastale del 1700 documenta la presenza di un edificio. L'Album catastale di Badia e comuni limitrofi del 1776 documenta un edificio residenziale dotato di due accessi, affiancato da un annesso rustico porticato. Nel Catasto napoleonico del 1810, il complesso appare costituito dall'edificio residenziale e da alcuni manufatti minori, probabilmente adibiti a deposito, oggi non più riscontrabili.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'edificio, per quanto risulti in parte censito nel Registro catastale del 1700, presenta caratteristiche architettoniche prevalenti riferibili al XVIII secolo (F.B.).

Nel 1850 il complesso appartiene al Conte d'Espagnac che l'affida al livellario Carlo di Annibale Dal Fiume. Nel 1872 il complesso appartiene a Francesco Bassi. Nel 1986 una parte del complesso risulta proprietà di un'azienda di dolciumi che la utilizza come deposito, mentre una parte è utilizzata come casa colonica¹.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso è composto da una costruzione principale adibita a residenza e a barchessa, oltre che da alcuni manufatti minori adibiti a deposito e a forno. Di fronte all'edificio principale si trova l'aia.

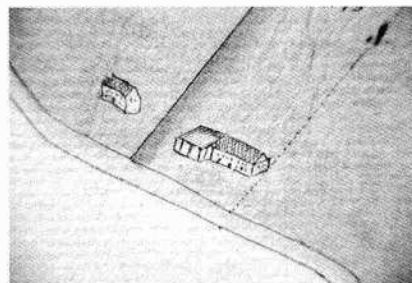
Il complesso si presenta attualmente suddiviso in tre proprietà e appare parzialmente abitato.

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio principale

L'edificio si compone di una barchessa centrale e di due nuclei residenziali posti ai lati. Le due abitazioni, sviluppate su due piani più sottotetto, presentano un assetto planimetrico tripartito, con vano centrale passante. I relativi fronti sono partiti da due canne fumarie aggettanti.

La barchessa è composta di tre arcate a tutto sesto, attualmente in parte tamponate, con chiave di volta in rilievo e due lese-



*Il fronte meridionale
dell'edificio principale (M.B. 1989)*

*Particolare della mappa del Registro catastale
del 1700, San Francesco, BCB, m. 28, mp. 1*

*Particolare della mappa dell'Album catastale
di Badia e comuni limitrofi del 1776,
San Francesco, BCB, m. 30, mp. 1*

ne ai lati concluse da una trabeazione, all'interno della quale si aprono le finestrelle del granaio.

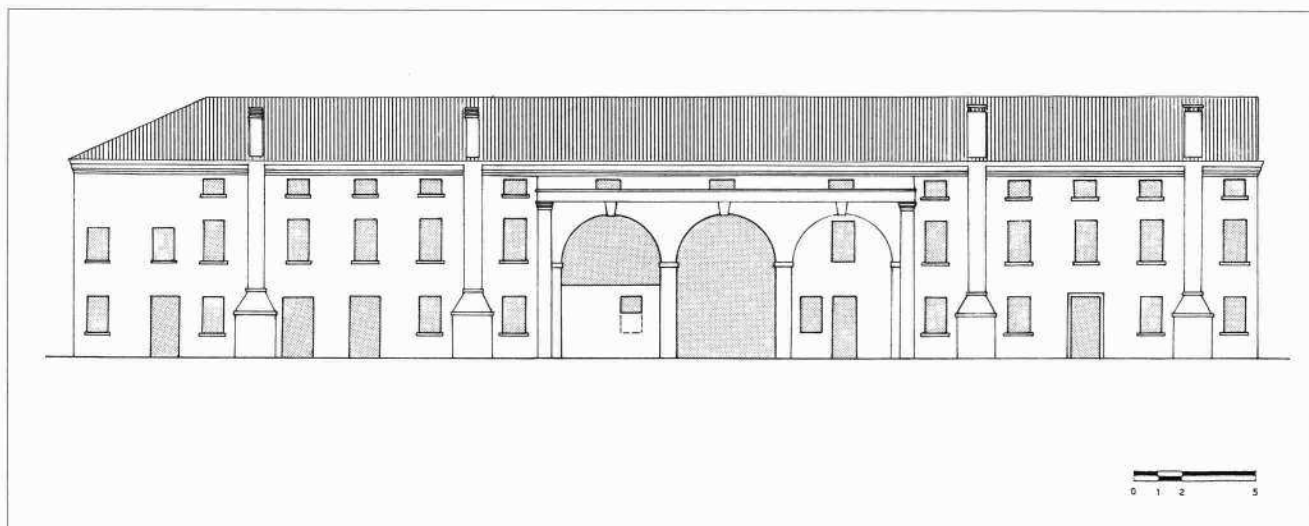
BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Registro catastale, 1700, *San Francesco*, BCB, m. 28, mp. 1; Album catastale di Badia e comuni limitrofi, 1776, *San Francesco*, BCB, m. 30, mp. 1; Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ Cfr. scheda di censimento 1985-86.



L'edificio principale: fronte meridionale
Particolare del fronte meridionale
dell'edificio principale (N.P. 1999)

